

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 FEB. 2000

ADDI' **22 FEB. 2000**

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI, BONADONNA DONATO, MARRONI, META.

DELIBERAZIONE N° 464

Oggetto: Composizione, modalita' di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico per la documentazione dei beni culturali ed ambientali (art. 3 legge regionale 26 luglio 1991, n. 31). Revoca ed annullamento delle DC.G.R. n. 8046 del 29 settembre 1992 e n. 10457 del 12 dicembre 1995).



OGGETTO: Composizione, modalità di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico per la documentazione dei beni culturali ed ambientali (art. 3 Legge regionale 26 luglio 1991, n° 31).

Revoca ~~ed annullamento~~ delle DD.G.R. n° 8046 del 29 settembre 1992 e n° 10457 del 12 dicembre 1995.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la promozione della Cultura, dello Spettacolo, del Turismo e dello Sport;

VISTA la legge regionale 26 luglio 1991, n° 31;

VISTA la legge regionale 1 luglio 1996, n° 25 concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", istitutiva, tra l'altro, dai Dipartimenti della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che con DD.G.R. n° 8046 del 29 settembre 1992 e n° 10457 del 12 dicembre 1995 sono state emanate disposizioni circa la composizione e le modalità di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Centro regionale per la documentazione dei beni culturali ed ambientali (C.R.D.);

CONSIDERATO che la D.G.R. n° 5024 del 29 settembre 1998, nell'approvare il Piano di attività 1998 del C.R.D., ha individuato e delineato, tra l'altro, la strategia operativa del Centro regionale di documentazione in particolare per quanto riguarda l'attività di raccolta dei dati, mediante il censimento e la catalogazione sul territorio laziale;

PRESO ATTO che il piano triennale 1999-2001 approvato con deliberazione consiliare n° 546 del 14.7.99, ha fissato le linee strategiche di programmazione del C.R.D.;

CONSIDERATO altresì che i citati Piani di attività hanno previsto di avviare e sviluppare la necessaria rete di relazioni con altri soggetti istituzionalmente interessati ed operanti nell'attività di catalogazione dei beni culturali ed ambientali;

PRESO ATTO che alcuni di tali soggetti istituzionali sono già presenti come membri nel Comitato Tecnico Scientifico per i beni culturali ed ambientali, organo consultivo della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che il Piano di attività 1998 di cui alla citata D.G.R. n° 5024/98, ha specificatamente previsto l'ampliamento della rappresentanza in seno al Comitato Tecnico Scientifico con l'intervento di altri soggetti istituzionali (Comune di Roma, Amm.ni Prov.li del Lazio, Università statali del Lazio), in modo da garantire la presenza di tutte le discipline scientifiche operanti nel C.R.D.;



TENUTO CONTO che le discipline naturalistiche e demoantropologiche non sono rappresentate in seno al Comitato Tecnico Scientifico e che pertanto occorre provvedere al loro inserimento nel Comitato stesso, mediante richiesta di specifiche designazioni alle Università Statali del Lazio;

RILEVATO che tale modificazione possa rafforzare il ruolo e la natura del Comitato Tecnico Scientifico come strumento di coordinamento tra l'attività del Centro Regionale di Documentazione e quella degli altri organismi istituzionali in esso rappresentati;

CONSIDERATO pertanto che occorre provvedere all'ampliamento della rappresentanza del Comitato Tecnico scientifico con il coinvolgimento dei rappresentanti del Comune di Roma, delle 5 Amministrazioni provinciali del Lazio e delle 5 Università statali del Lazio;

CONSIDERATO che nella rideterminazione dei componenti del C.T.S., si ritiene opportuno, alla luce della nuova organizzazione delle strutture regionali, rivedere anche la presenza dei dirigenti regionali;

RITENUTO che, allo scopo di semplificare le procedure di nomina e sostituzione dei componenti del C.T.S., si considerano membri del Comitato stesso i titolari pro-tempore degli organismi istituzionalmente rappresentati, fatte salve le eventuali deleghe rilasciate a titolo permanente;

RILEVATO che con D.G.R. n. 435 del 9 febbraio 1999 sono state specificate le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione dei Dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica;

CONSIDERATO altresì che con D.G.R. n° 3702 del 6 luglio 1999 sono stati determinati gli obiettivi relativi all'anno 1999 da attribuire alle direzioni dipartimentali;

RITENUTO pertanto di dover attribuire le funzioni di Presidente del Comitato Tecnico Scientifico per la documentazione dei beni culturali ed ambientali, al Direttore pro-tempore del Dipartimento per la promozione della cultura, del turismo, dello spettacolo e dello sport;

RILEVATA la necessità di rideterminare la composizione del Comitato Tecnico Scientifico, nonché le modalità di funzionamento del Comitato stesso;



RITENUTO altresì di confermare le deleghe già rilasciate dai componenti titolari degli organismi presenti nel Comitato Tecnico Scientifico e vigenti al momento dell'esecutività della presente deliberazione;

PRESO ATTO che la funzione di segretario del Comitato Tecnico Scientifico è attualmente assegnata al Dott. Dino LUCIA - cat. D3 in servizio presso il Centro Regionale di Documentazione;

[Handwritten signature]
RITENUTO infine, alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere alla revoca ~~ed annullamento~~ delle DD.G.R. n° 8046 del 29.9.92 e n° 10457 del 12.12.95, onde ridefinire organicamente col presente provvedimento, la composizione e le modalità di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico per la documentazione dei beni culturali ed ambientali;

VISTO l'art 16 della legge regionale 25 luglio 1996, n° 27 concernente "Consulte, comitati ed altri organismi collegiali";

VISTO il comma 32 dell'art. 17 della legge 15.05.97 n° 127;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

[Handwritten signature]

a) Per i motivi indicati nelle premesse sono revocate ~~ed annullate~~ le DD.G.R. n° 8046 del 29.9.92 e n° 10457 del 12.12.95;

b) La composizione e le modalità di funzionamento del Comitato tecnico Scientifico per i beni culturali ed ambientali, di cui all'art. 3 della L.R. 26.7.1991 n° 31, sono regolate come di seguito:

COMPOSIZIONE

1. Direttore del Dipartimento per la promozione della cultura, dello spettacolo, del turismo e dello sport, con funzioni di PRESIDENTE.

In caso di assenza od impedimento, le funzioni di Presidente vengono esercitate dal Dirigente dell'Area Beni Culturali e Centro Regionale per la documentazione;

- 2. Dirigente dell'Area Beni Culturali e Centro Regionale per la Documentazione;
- 3. Dirigente del Servizio Centro Regionale per la Documentazione dei Beni culturali e ambientali;
- 4. Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;



5. Direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la documentazione;
6. Direttore dell'Istituto Centrale per il restauro;
7. Direttore del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni popolari
8. Direttore della Discoteca di Stato;
9. Soprintendente al Museo Preistorico ed Etnografico "L. Pigorini";
10. Soprintendente alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea;
11. Soprintendente per i Beni Archeologici di Roma;
12. Soprintendente per i Beni Archeologici del Lazio;
13. Soprintendente per i Beni Archeologici di Ostia;
14. Soprintendente per i Beni Archeologici della Etruria Meridionale;
15. Soprintendente per i Beni Archivistici;
16. Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio;
17. Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma;
18. Soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Lazio;
19. Sovrintendente ai Beni Culturali del Comune di Roma;
20. Rappresentante della Conferenza Episcopale del Lazio per i beni culturali ecclesiastici della regione;
21. Rappresentante dell'Amm.ne Prov.le di Roma
22. " " " " Frosinone
23. " " " " Rieti
24. " " " " Latina
25. " " " " Viterbo
26. Docente del Dipartimento di Sociologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, esperto in scienze della comunicazione, designato dal Direttore del Dipartimento;
27. Docente del Dipartimento di Biologia dell'Università "Tor Vergata" di Roma, (disciplina ZOOLOGIA) designato dal Direttore del Dipartimento;
28. Docente del Dipartimento di Scienze geologiche della "Terza Università" di Roma (disciplina GEOLOGIA) designato dal Direttore del Dipartimento;
29. Docente del Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali dell'Università degli Studi di Cassino (disciplina DEMO-ETNO-ANTROPOLOGIA) designato dal Direttore del Dipartimento;
30. Docente del Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica dell'Università degli Studi della Tuscia (disciplina BOTANICA DEL TERRITORIO) designato dal Direttore del Dipartimento.



Nella funzione di segretario del Comitato Tecnico Scientifico viene confermato il Dott. Dino Lucia, cat. D3, in servizio presso il C.R.D..

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

a) Il Comitato ha sede in Roma presso il Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali e Ambientali. Esso viene convocato dal Presidente, anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

IL V. PRESIDENTE
(L. COSENTINO)

c) Le convocazioni sono fatte dal Presidente almeno quindici giorni prima della riunione con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, con l'elenco degli argomenti da trattare e i relativi documenti di lavoro. Salvo casi di urgenza il preavviso per le convocazioni può essere ridotto a sette giorni.

d) Le presenze dei partecipanti alle sedute sono rilevate mediante apposito foglio di firma.

e) Il Comitato delibera a maggioranza dei presenti con voto palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Può formulare pareri, proposte e relazioni.

f) Su proposta del Presidente, il Comitato potrà deliberare di articolarsi in gruppi di lavoro in relazione a specifiche esigenze, nonché di invitare alle sedute - senza diritto di voto - tecnici, studiosi, funzionari e dirigenti della Regione, rappresentanti di enti locali, enti pubblici e privati, associazioni.

g) La funzione di Segretario è attribuita ad un dipendente in servizio presso il Centro Regionale per la documentazione dei beni culturali ed ambientali appartenente alla categoria D.

h) Il segretario partecipa a tutte le sedute del Comitato e ne cura la preparazione.

Il segretario ha la responsabile custodia dei verbali delle sedute e della documentazione prodotta dal Comitato.

In caso di sua assenza od impedimento, le funzioni sono temporaneamente svolte da altro dipendente designato dal Presidente.

Di ogni seduta è redatto a cura del Segretario un processo verbale.

I nominativi dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico, ad esclusione dei rappresentanti e dei docenti, sono individuati direttamente in ragione della loro titolarità pro-tempore degli organismi partecipanti, ovvero in base a delega conferita che deve essere, salvo revoca, rilasciata a pieno titolo ed a carattere permanente. Non è ammessa la sub - delegazione.

Le deleghe vigenti già rilasciate dai titolari pro tempore degli organismi componenti del Comitato Tecnico Scientifico, alla data esecutività della presente deliberazione, sono confermate.

Ai componenti del Comitato o dei gruppi di lavoro esterni all'Amministrazione regionale compete il trattamento economico previsto dall'art. 16 della L.R. 25 luglio 1996, n° 27, nonché l'eventuale indennità di missione corrisposta nella misura prevista dalla vigente normativa regionale.

Stampa Regione Lazio

IL V. PRESIDENTE
(L. COSENTINO)

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Le spese relative al funzionamento del Comitato graveranno sul cap. 11421 del Bilancio regionale.

All'impegno ed alla liquidazione dei compensi spettanti ai componenti del Comitato o dei gruppi di lavoro si provvede con Determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi del comma 32 dell'art.17 della legge 15.05.97 n°127.

DL127-1 doc/LC

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

28 FEB. 2000



IL V. PRESIDENTE
(L. COSENTINO)

[Handwritten signature]